

Bollettino d'informazione

# Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org  
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--  
Redattore: Carlo Luigi Caimi

È stata una bella festa!

## Casa Santa Elisabetta, festeggiati i 70 anni di accoglienza e sostegno per madri e bambini in difficoltà

È stata una bella festa. Il 26 settembre 2017 Casa Santa Elisabetta di Lugano ha festeggiato insieme a molti amici e a molte amiche i 70 anni di esistenza con una serata allo Spazio Ado di Lugano-Besso, dove sono intervenuti con saluti e riflessioni la Presidente dell'Associazione Casa Santa Elisabetta, Lisa Ciocco-Cavalleri, la direttrice Sandra Castellano, il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli, il Sindaco di Lugano Marco Borradori, il Vescovo di Lugano Mons. Valerio Lazzeri, il rappresentante dei Cappuccini della Svizzera italiana padre Boris Muther, il comandante della polizia luganese Roberto Torrente e il comandante dei pompieri della Città Mauro Gianinazzi.

### I primi decenni della Casa

Il 26 maggio 1947 Padre Aurelio Pometta da Laverizzo, Cappuccino, fondò l'Associazione Casa Santa Elisabetta per assistere ragazze madri in difficoltà, curare e accogliere i loro bambini. Un'epoca in cui la maternità fuori dalla famiglia e dal matrimonio era ancora considerata "scandalosa" o indegna. Padre Aurelio, guardiano del Convento di Lugano, si adoperò per aprire una struttura che permettesse alle ragazze madri di partorire (con assistenza medica) e di ricevere un sostegno morale e materiale fino a quando non avessero trovato altrove una degna sistemazione.

Da allora sono trascorsi 70 anni durante i quali la struttura di via Borromini 13 a Lugano-Besso ha sviluppato la sua missione, adattandosi al contesto della società e agli approcci professionali di lavoro sociale. Un percorso che l'ha portata ad essere un'istituzione apprezzata non soltanto dalla comunità luganese, ma anche dal Cantone Ticino, che dal 1987 la riconosce come istituto per casi sociali. E ancora oggi Casa

Santa Elisabetta rimane l'unica struttura della regione che accoglie 24 ore su 24 e 365 giorni su 365 madri in difficoltà con i loro figli, vittime delle nuove emergenze sociali del nostro tempo a cominciare dalle violenze domestiche e dalla precarietà economica.



Padre Aurelio se ne occupò fino alla morte, avvenuta nel 1983, e poté contare sul sostegno dell'Opera sebrafica d'assistenza, istituzione caritativa di aiuto ai più poveri coordinata dai Cappuccini, sulla generosità dei Ticinesi e, in particolare, sull'avv. Franco Felder che, supportato da un comitato di persone con competenze professionali, grande carità e umanità, ha presieduto l'associazione dalla metà degli anni cinquanta fino al 2016.

### Casa Santa Elisabetta oggi

34 posti di cui 20 in internato per madri e bambini con difficoltà sociali, donne maltrattate o con problemi di dipendenza o psichiatrici; accoglie bambini da 0 a 6 anni senza i genitori a seguito di misure di protezione emanate dall'Autorità di Protezione. È riconosciuta e sussidiata dal Cantone Ticino per la gestione cor-

rente, in base alla Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni. Beneficia di donazioni di privati e di enti pubblici.

Casa Santa Elisabetta offre anche:

- *L'Angolo*, spazio di ascolto per minori confrontati con la separazione dei genitori su segnalazione delle Preture (art. 144 cpv. 2 CC).
- *Punti d'incontro*, a Bellinzona, Locarno, Lugano e Chiasso. Spazi neutri dedicati agli incontri fra genitori non affidatari e figli, volti al recupero della genitorialità. Gli incontri sono sorvegliati da personale specializzato.
- *Casa Primula* a Chiasso, quattro appartamenti ed un monolocale per mamme e bambini provenienti da Casa Santa Elisabetta e in transizione verso l'autonomia ma necessitanti ancora di una situazione abitativa semi-protetta.

### Gli stretti legami personali e ideali tra l'Associazione "Si alla Vita" e Casa Santa Elisabetta

La nostra Associazione e Casa Santa Elisabetta sono strettamente legate da decenni, sia a livello personale che ideale. La nostra fondatrice (nel 1975) e responsabile del Servizio SOS-Madri in difficoltà, Nucci Caimi-Ferrazzini, è stata membro del Comitato dell'Associazione Casa Santa Elisabetta fino al 2016. Nella pubblicazione commemorativa edita in occasione del 70° di fondazione troviamo la sua bella testimonianza sulla comunione di ideali e sulla stretta collaborazione operativa che ha caratterizzato questi decenni appena trascorsi.

#### Quante vite salvate!

«Mi sono avvicinata all'attività di Casa Santa Elisabetta perché ero terziaria francescana e ho deciso di occuparmene dando un sostegno a Padre Aurelio nelle attività quotidiane, che fu in grado di erigere l'associazione senza un soldo e andando controcorrente. La volontà di Padre Aurelio di aiutare queste ragazze non fu infatti accolta positivamente da molti, ma ebbe comunque l'appoggio di molte persone di spirito francescano tra le quali figurava anche Maria Luisa Albrizzi. A parer mio, il merito più grande di Casa Santa Elisabetta è di aver salvato innumerevoli vite. Sono certa che, soprattutto nei primi 20-30 anni di attività, in assenza di una struttura come quella ideata da Padre Aurelio molte ragazze disperate avrebbero scelto di abortire. Ogni giorno, da 70 anni, Casa Santa Elisabetta sostiene la vita, dà conforto e fiducia.»

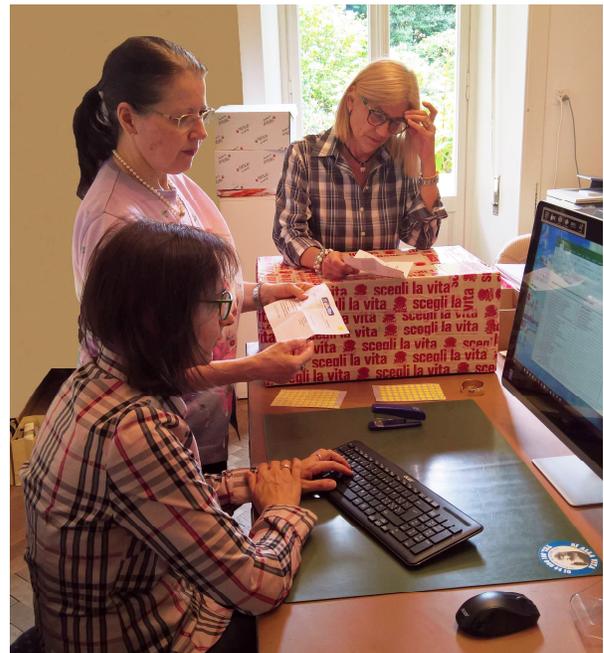
La nostra Associazione intende continuare e incrementare anche in futuro la collaborazione con Casa Santa Elisabetta. Gli ideali comuni consentiranno, al di là del mutato quadro sociale ticinese, di trovare e sviluppare nuove sinergie che permettano di rispondere al meglio alle nuove sfide ed esigenze di mamme e bambini in difficoltà, sia prima che dopo la nascita. Perché aspettare e avere un bambino non debba essere considerato una malattia, un errore o addirittura una disgrazia, ma una delle esperienze più belle e preziose che caratterizza l'esistenza di una persona.

## La nostra lotteria 2017 ha avuto un grande successo!



I 90 biglietti estratti il 18 maggio 2017 sotto il controllo del notaio Aldo Alfonso Ferrini sono i seguenti:

0034 – 0994 – 0512 – 0747 – 1050 – 0190- 0227– 0141 – 0237 – 0400 – 1105 – 1083 – 0777 – 0794 – 0232 – 0323 – 0417 – 0327 – 0334 – 0844 – 0226 – 1015 – 0216 – 0370 – 0008 – 0812 – 1077 – 0591 – 0960 – 0180 – 0416 – 0161 – 0985 – 0050 – 0891 – 0222 – 0267 – 0959 – 0856 – 0203 – 0835 – 1000 – 0131 – 0040 – 0818 – 0349 – 0049 – 0793 – 1061 – 0345 – 1100 – 0534 – 0367 – 0765 – 0104 – 0950 – 0390 – 0690 – 0641 – 0285 – 0555 – 0140 – 0874 – 0300 – 0833 – 0761 – 0507 – 0352 – 0894 – 0564 – 0272 – 0840 – 0737 – 0969 – 0189 – 0397 – 0865 – 1124 – 0926 – 0385 – 0754 – 0365 – 1011 – 0597 – 0663 – 0039 – 0346 – 0975 – 0623 – 0906



Diversi vincitori non hanno ancora ritirato i loro premi. Devono annunciarsi (ore d'ufficio) a: Associazione "Si alla Vita", Via Pocobelli 8 - 6900 Lugano - Tel. 091 966 44 10. Grazie a tutti coloro che hanno voluto partecipare a questa gara di solidarietà!

## I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, da anni, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

I nomi, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti come sempre con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Nucci Caimi-Ferrazzini

**L.H.** si è rivolta a noi perché è in attesa di un bambino, inizialmente non voleva farlo nascere in quanto il padre l'ha lasciata e non vuole assumersi nessuna responsabilità. Ha sempre lavorato, ma nel 2016 è stata licenziata a causa della crisi del suo settore. Abbiamo promesso l'aiuto necessario per portare avanti la gravidanza finché non troverà un lavoro. Avendo il permesso B da pochi anni, non può usufruire degli aiuti finanziari del Cantone Ticino. L.H. si è convinta a tenere il bambino ed ora è felice della decisione presa. Aspetta con gioia la nascita del suo bimbo.

Sì alla Vita ha pagato affitti e premi di cassa malati arretrati, e continuerà a pagare per tutto quello di cui necessita questa mamma.

**N.O.:** la sua famiglia ha 5 figli di cui l'ultimo di 1 anno, ora il marito ha perso il lavoro e percepisce limitati aiuti statali. Con quello che hanno a disposizione fanno molta fatica a vivere in sette persone.

Sì alla Vita sta aiutando la famiglia con buoni per acquisti.

Consultate e fate conoscere il sito Internet di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana:

**[www.siallavita.org](http://www.siallavita.org)**

Per corrispondere con noi:  
**[info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org)**

**M.N.** è una bambina in età prescolastica che sfortunatamente ha perso la mamma. Il papà è collocato presso una struttura sociale. La bimba è stata affidata alla nonna materna e trascorre i fine settimana con la nonna paterna, la quale accompagna la piccola agli incontri con il papà. Entrambe le nonne sono beneficiarie della rendita AVS, e la nonna materna riceve anche una piccola rendita per la bimba, che però non è sufficiente per coprire tutte le spese. Sì alla Vita corrisponde un

importo mensile di CHF 500.-- per coprire le spese di psicoterapia e un contributo per la nonna paterna.

**K.Q.** ha due bambini di 9 anni e di 2 mesi. È stata licenziata e il datore di lavoro non le ha pagato 8 mesi arretrati di stipendio. Sono in corso trattative per poter ricevere gli stipendi dovuti rimasti impagati. Nel frattempo ha fatto richiesta degli assegni di prima infanzia e di maternità, ma finché non si chiarirà la situazione con il datore di lavoro non riceverà alcun aiuto. La nostra Associazione aiuta la ragazza pagando il canone di locazione e i premi di cassa malati finché non si sbloccherà la situazione.

## Il Calendario 2018 di Sì alla Vita è pronto!



Il Calendario 2018 di «Sì alla Vita» è pronto.

Nelle prossime settimane verrà inviato in omaggio ai nostri amici e sostenitori.

Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento che troverete acclusa.

Se qualcuno ne desiderasse altri esemplari potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00 cadauno (spese postali comprese), al nostro Segretariato, telefonando al numero 091 9664410 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo di posta elettronica [info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org).

Grazie di cuore a nome delle nostre mamme e dei nostri bambini!

## Bancarelle d'Avvento

Anche quest'anno le nostre amiche vorrebbero organizzare bancarelle e altre iniziative benefiche in occasione dell'Avvento. Hanno bisogno, però, di forze nuove e giovani per poter realizzare queste attività.

Grazie a chi vorrà mettersi a disposizione e collaborare alla loro buona riuscita. Chi fosse interessato potrà rivolgersi al nostro Segretariato.

Vi invitiamo a consultare i quotidiani della Svizzera italiana per conoscere luoghi e orari di queste generose iniziative.

## Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 14 settembre 2017 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello della signora **Anna Fasani di Mesocco**.

Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

**Il nostro concorso continua!** Tra quanti effettueranno un versamento entro il 13 dicembre 2017 (farà stato il timbro postale) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

## I nostri lutti

È mancata a Lugano il 26 settembre 2017, all'età di soli 72 anni e dopo una breve grave malattia, la nostra carissima amica **Verena Tosti-Isler**, preziosissima collaboratrice della nostra Associazione.

Verena era con noi praticamente dalla nostra fondazione, instancabile collaboratrice del Servizio «SOS-Madri in difficoltà» e esperta revisore dei conti di "Si alla Vita". Fu la segretaria fidata e competente del nostro storico cassiere dott. Pio Caimi, per il quale lavorò dal 1965 fino al 2005, anno della sua morte. Donna di grande fede, abitò con il marito dott. Rolando Tosti (deceduto nel 2009) e, in seguito, anche con i figli Paolo e Chiara nello stabile che ospita la sede della nostra Associazione, dove la sua bella famiglia visse anni felici.

La ricordiamo per la sua grande generosità, per la sua gentilezza e la costante disponibilità a favore dei più bisognosi e della nostra Associazione.

Il Signore della Vita che l'ha accolta nella Sua Luce la ricompenserà largamente.

Porgiamo le nostre più sentite e amichevoli condoglianze ai suoi famigliari, in particolare al figlio Paolo, alla figlia Chiara, al genero Andrea e ai nipoti Sara e Nicolò. Arrivederci cara Verena!

Il 16 settembre 2017 è morto all'età di 94 anni l'amato fratello della nostra fondatrice e segretaria Nucci Caimi-Ferrazzini, l'**ing. Giuseppe (Pippo) Ferrazzini**. Invitiamo le persone che l'hanno conosciuto a ricordarlo nella preghiera a Colui che dona e considera preziosa per sempre la vita di ogni essere umano.

## Abbiamo bisogno di...

Ci occorrono sempre carrozzine, passeggini, lettini, sdraiette, seggioloni, seggiolini auto, biancheria, indumenti per i corredini dei nostri neonati e per bambini più grandi. Vi chiediamo gentilmente di consegnare solo indumenti e oggetti in buono stato. Grazie! Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091/966.44.10 o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org).



## San Martino a Mendrisio

Anche quest'anno le nostre carissime amiche del Mendrisiotto saranno presenti con una ricca bancarella alla Fiera di San Martino a Mendrisio. Torte e leccornie vi aspettano, oltre al tradizionale concorso!

## Malta: Rete dei giovani cattolici, "no all'aborto."

"La Rete dei giovani cattolici di Malta (Mcynt) ritiene che la vita debba essere protetta dal concepimento alla morte naturale. La società maltese deve ricordare che l'aborto è un procedimento che va contro questo principio di fondo e contro il diritto alla vita". La sottolineatura arriva dalla Commissione per i giovani della diocesi di Malta, insieme alla de-

nuncia del fatto che nella seduta del Parlamento nazionale dei giovani del 13 settembre scorso, si è discusso dell'aborto, ma le organizzazioni giovanili contrarie all'aborto "non erano rappresentate in questa sessione": il "tema dell'aborto non dovrebbe essere un tabù, ma se ne dovrebbe parlare alle luce della verità", si legge nel comunicato. La Rete invita inoltre le istituzioni maltesi a "preparare programmi educativi che aiutino i giovani a capire le conseguenze profonde dell'aborto", che "mettano in luce l'importanza di una giusta salute sessuale, basata non solo sugli aspetti fisici, ma anche emotivi, psicologici, spirituali e morali". Infine un appello ai giovani che si trovano a essere vicini a coetanei che "sono combattuti di fronte alla prospettiva di un aborto", a "non lasciarli soli"; e così pure, a guidare, aiutare e sostenere donne e coppie che hanno già vissuto un aborto e informare tutti quelli che ancora non ne sono consapevoli, della "gravità dell'aborto".

## SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

**091 966 44 10**

**a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aidate direttamente o indirizzate a chi del caso.**

**Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo**

**[info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org)**

**Stiamo rispondendo a un numero sempre più grande di appelli.**

**Si alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.**

**Aiutateci ad aiutare!**